

[Carla Martorella](#) 14 marzo 2011 alle ore 21.46

Oggetto: lettera aperta al sindaco di Bomba

Lettera aperta al Sindaco di Bomba Donato DI SANTO

Caro Sindaco, avrei preferito intervenire ieri sera dopo il tuo intervento ma bene hanno fatto gli esponenti del comitato ad evitare interventi dal pubblico a scampo di polemiche, però tra noi le cose dobbiamo dircele come stanno e non è bene alimentare delle voci che non hanno fondamento.

Io penso che in questa storia vada fatto prima di tutto un encomio sincero ed espresso un atto di gratitudine a tutti i componenti del comitato per la tenacia e professionalità con i quali hanno saputo portare avanti l'analisi di questa questione investendoci tempo e denaro, una questione che ci interessa tutti per gli stessi motivi, tutti, a prescindere dalle nostre simpatie politiche personali.

Ma che cosa volevi dare ad intendere questa sera che la Forest è stata legittimata dal Consorzio Valsangro e dalla giunta Nasuti e che la Forest è tuttora legittimata per il fatto che condivide l'ufficio con noi?

Se questo è dobbiamo inevitabilmente fare un po' di dietrologia.

La Forest ha presentato la sua richiesta al comune di Bomba ai tempi della giunta Passerini quando tu eri consigliere di maggioranza e quindi la prima alzata di mano a favore dell'insediamento Forest l'hai fatta tu con i consiglieri di allora, o magari non ti sei accorto di cosa stavi votando?.

Personalmente sono venuta a sapere di questo insediamento estrattivo di gas da Peppino Caniglia il quale a sua volta ha saputo la notizia, non perché fosse di dominio pubblico, ma solo perché l'insediamento doveva sorgere sui suoi terreni. Lui ha coinvolto la cooperativa Socialtur e la sottoscritta allarmato dal fatto.

Da li sono iniziati degli incontri con un funzionario Forest al quale abbiamo manifestato la nostra opposizione. Caniglia ha tentato di coinvolgere più volte l'amministrazione di allora ma senza nessun risultato. Un giorno invitati dalla Forest siamo andati a visitare un impianto a Lucera. Ci ha accompagnato in questo viaggi l'ing. Biagini un esperto in materia. L'impianto visitato comprendeva due piccoli edifici in cemento su uno spiazzale di piccole dimensioni: nessun impatto visivo, neanche odori particolari Secondo il responsabile della Forest a Bomba sarebbe stato la stessa cosa.

In ogni modo si trattava, a suo dire, di una attività di ricerca e non di produzione.

Dato che tutti consumiamo il gas certamente non possiamo essere contrari alla sua estrazione in via pregiudiziale poi la visione dell'impianto a Lucera ci ha convinti pertanto abbiamo abbassato la guardia, confortati anche dal fatto che il comune di Bomba, di due passate amministrazioni, non sembrava preoccupata.

Superata l'iniziale diffidenza abbiamo continuato una regolare comunicazione. Dato che avevano bisogno di un ufficio come appoggio gli abbiamo proposto la condivisione con il nostro e gli abbiamo indicato più di una persona di cui avvalersi per alcune attività sul posto, da seguire prima di iniziare i lavori.

La Forest ha sponsorizzato effettivamente una edizione dello Sportfestival. Ma Sponsor dell'evento è anche l'Acea, e diversi altri ancora. Il Consorzio ha come oggetto sociale l'organizzazione di eventi e rientra tra le propria attività quella di ricercare fonti di finanziamento che provengono da privati e dal pubblico locale.

Con lo Sportfestival, come saprai, è una iniziativa che portiamo avanti da ben 14 anni finalizzato allo

sviluppo del turismo sportivo del nostro territorio e molti relatori questa sera hanno fatto leva sul turismo del lago per avvalorare la loro opposizione all'estrazione del gas.

C'è dire anche che e che il giorno in cui la Forest è venuto a presentare il Progetto, invitato dalla tua amministrazione, abbiamo tutti applaudito le loro relazioni. Gli unici interventi critici sono stati quelli di Massimo Colonna e di Domenico Martorella. Certamente se non fosse stato per la tenacia e la competenza tecnica del comitato che si è costituito di questo problema non staremmo proprio a discuterne e saremmo stati tutti o quasi favorevoli.

Mi pare che a non aver capito bene verso cosa andavo incontro siamo stati in tanti e che prima di poter dire io accuso dovremmo recitare il mea culpa.

Tutto quanto sopra a fronte di un chiarimento dovuto, perché alla fine, comunque, dobbiamo fare tutti in modo che prevalga il buon senso e che agli interessi e ambizioni personali si sostituisca l'obiettivo comune di sviluppo socio-economico territoriale, a partire da un confronto scevro da ogni pregiudizio.

Altrimenti seppure la Forest non riesca a spargere i gas inquinanti saranno altri tipi di veleni a inquinare il nostro ambiente e a frenarne comunque lo sviluppo.

Con spirito di cordialità e massima disponibilità

Carla Martorella

Bomba, 14 marzo 2011